



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Atto d'indirizzo presentato dai consiglieri Castro ed altri in data 24.04.2014, prot. n. 32274, riguardante: "Regolamento comunale NO SLOT e VLT".

N. 39

Data 04.06.2014

L'anno duemilaquattordici addì quarto del mese di giugno alle ore 17.00 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risoltapo all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)		X	16) TUMINO SERENA (M5S)		X
2) AUGLIORE VITA (D.L.C.)		X	17) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) DISCA SEBASTIANA (M5S)		X
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) STEVANATO MAURIZIO (M5S)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) SPADOLA FILIPPO (M5S)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)		X	21) LEGGIO GIANLUCA (M5S)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) SCHININA' LUCIA (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)	X		24) FORNARO DARIO (M5S)	X	
10) LALACQUA CARMELO (MOV. CITTA')	X		25) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) NICITA MANUELA (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. ID)	X		28) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	29) GULINO DARIO (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30)		
PRESENTI	14		ASSENTI	15	

Visti che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacumi il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lunniera dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del

Ragusa, li

Il Dirigente

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1991 n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale

Ragusa, li

Il Segretario Generale

II. CONSIGLIO

Visto l'Atto d'indirizzo presentato dai consiglieri Castro ed altri in data 24.04.2014, prot. n. 32274, riguardante : "Regolamento comunale NO SLOT e VLT" che di seguito si riporta:

"Premessa

Il fenomeno del gioco d'azzardo assume una dimensione sempre più vasta interessando anche le fasce economicamente più deboli della popolazione, portando a volte i giocatori e le famiglie coinvolte verso derive sociali preoccupanti.

Il Comune di Ragusa, conscio dell'importanza della propria azione di contrasto nei confronti di fenomeni sociali con ricadute negative, intende promuovere una forma consapevole e responsabile del gioco effettuato mediante apparecchiature elettromeccaniche, informatiche e altri congegni consentiti dalla legge vigente con vincita in denaro.

Considerato che anche altri Comuni hanno posto dei limiti all'apertura di nuove sale da gioco, prevedendo che le stesse non siano ubicate in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socioassistenziale, è ora compito del Comune di Ragusa operare nell'ambito che ad esso compete per la tutela della salute pubblica laddove il gioco diventa dipendenza patologica.

Impegni della Città di Ragusa

- Considerato che il gioco d'azzardo non va proibito, ma vanno tutelati i giocatori affinché gli stessi non siano ingoiati dalla velocità del gioco e dalla chimera di grosse vincite, il Comune si impegna ad agire sul regolamento edilizio al fine di obbligare i gestori (dei bar, delle tabaccherie o degli esercizi commerciali al cui interno sono installate apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincita in denaro) a delimitare gli spazi, creando ambienti ad hoc, in modo da impedire la vista agli avventori di dette apparecchiature.
- Le dimensioni dei suddetti spazi devono garantire un' area di almeno 2,5 mq per apparecchiatura e comunque l'intera superficie non può essere inferiore ai 6 mq. Il locale dovrà assicurare inoltre una areazione minima del 10% della superficie calpestabile oppure un adeguato impianto di ricambio dell'aria. Resta l'obbligatorietà del divieto di fumo.
- All'interno di tali spazi dovrà essere prevista una video sorveglianza a circuito chiuso, installata e gestita secondo le normative vigenti in materia di privacy ed in particolare per quanto concerne la tenuta e l'archiviazione delle immagini registrate.
- È opportuno che il rilascio della licenza per l'apertura di esercizi (sale da gioco) e per l'attivazione nei bar, tabaccai etc di apparecchi da gioco con vincita in denaro sia subordinata all'attestata formazione del personale attraverso corsi organizzati dal Comune in collaborazione con strutture private e pubbliche di comprovata esperienza nel campo della prevenzione e cura delle forme compulsive e delle dipendenze da gioco e all'obbligo di frequenza di regolari aggiornamenti.
- E' necessario imporre agli esercenti, che detengono apparecchi da gioco con vincite in denaro, l'esposizione, all'ingresso dei locali, di un cartello che indichi il divieto di utilizzo degli stessi ai minori di 18 anni ed il medesimo avviso deve essere riportato anche all'esterno di ciascun apparecchio.
- All'interno degli esercizi che detengono apparecchi per la vincita in denaro deve essere esposto altresì il decalogo del buon giocatore, il cui testo è parte integrante del presente documento.
- Agli esercenti deve essere reso obbligatoria l'esposizione di materiale informativo sul gioco problematico, secondo le indicazioni fornite dall'A.A.M.S. (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato) e dalle principali società concessionarie di giochi pubblici. Particolare evidenza va data ai centri (nome, indirizzo numero di telefono) che si occupano del trattamento e del recupero delle persone affette da gioco patologico.

- È fondamentale, in collaborazione con i gestori dei più importanti locali destinati al gioco d'azzardo, operare in modo da tutelare il giocatore da qualsiasi forma di assuefazione.
- Gli esercenti e i gestori delle sale da gioco e degli esercizi commerciali che al loro interno hanno installato apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincite in denaro sono chiamati ad intervenire, invitando quei giocatori in evidente stato di euforia da gioco dalla quale si evince lo stato di alterazione e di non più completo autocontrollo a moderare il gioco e se del caso ad interrompere; in ragione di ciò il Comune in accordo con i gestori delle sale da gioco organizza un corso di formazione per il personale che opera all'interno delle Sale da Gioco, in collaborazione con la Società Italiana Intervento Patologie Compulsive S.I.I.P.A.C. Onlus.
- Sarà cura del Comune istituire un gruppo di esperti (appartenenti alle associazioni che si occupano sul territorio di prevenzione e dei trattamento delle persone vittime del gioco problematico) con il compito di verificare semestralmente l'implementazione delle nuove regole di condotta e se del caso accompagnare i gestori in un percorso di aggiornamento.
- Sanzioni. Il Comune si impegna ad applicare quanto previsto dalla Legge, monitorando la non conformità dei locali.
- Si propone altresì che venga applicata la revoca della licenza nel caso in cui nel locale venga trovato un minorenne intento al gioco, mediante l'utilizzo attivo di apparecchi per la vincita in denaro.
- È opportuno che venga pubblicizzato sia sul Sito Web del Comune sia sul bollettino comunale il comportamento virtuoso di quei locali che decidessero di rimuovere gli apparecchi da gioco con vincite in denaro o che decidano dichiaratamente di non installarli. Sarà compito del Comune istituire una commissione che vagli l'opportunità di offrire dei premi da definirsi.
- Verrà attivato sul sito web del Comune uno specifico spazio dedicato alle informazioni e alla sensibilizzazione della popolazione sul tema del gioco.
- Il Comune di Ragusa ai fini di tutelare la salute pubblica si impegna ad emettere un'ordinanza sindacale che preveda, ascoltate anche le osservazioni prodotte dal SerT o/e delle Associazioni operanti nel campo della prevenzione della dipendenza da gioco, la riduzione degli orari di apertura di quei locali che attualmente sono ubicati in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale.
- Con riferimento all'autorizzazione per esercizio delle sale da gioco e di attrazione è opportuno che essa venga concessa rispettando le seguenti distanze:
 - nel caso di ubicazione in zona produttiva/industriale essa non può essere inferiore ad un raggio di 500 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, nonché dal SerT o strutture similari;
 - nel caso di ubicazione in zona residenziale nel centro storico della città essa non può essere inferiore ad un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale nonché dal SerT e strutture similari;
 - per l'ubicazione delle singole sale da gioco si dovrà rispettare una distanza tra le stesse di un raggio superiore ai 300 mt..
- Il Comune si impegna che l'1 % delle compartecipazioni sulle imposte derivanti dal gioco sia destinato a finanziare un apposito fondo vincolato alla prevenzione e riabilitazione dal gioco patologico".

Udita la relazione del consigliere Castro Mirella;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato un emendamento che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Emendamento n. 1 presentato dai conss. Castro, Agosta, Schininà, Antoci:
"Eliminare l'ultimo capoverso del suddetto Atto d'indirizzo".

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Agosta, Tringali e Disca, pone in votazione il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 13, voti favorevoli 13, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Federico, Tumino Serena, Brugaletta, Spadola, Fornaro. Il superiore emendamento viene approvato.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 13 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai 13 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Agosta, Tringali, Disca, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Morando, Federico, Tumino Serena, Brugaletta, Spadola, Fornaro

DELIBERA

Di approvare il sopra citato atto d'indirizzo come emendato, riguardante "Regolamento comunale NO SLOT e VLT" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che di seguito si riporta :

"Premessa

Il fenomeno del gioco d'azzardo assume una dimensione sempre più vasta interessando anche le fasce economicamente più deboli della popolazione, portando a volte i giocatori e le famiglie coinvolte verso derive sociali preoccupanti.

Il Comune di Ragusa, conscio dell'importanza della propria azione di contrasto nei confronti di fenomeni sociali con ricadute negative, intende promuovere una forma consapevole e responsabile del gioco effettuato mediante apparecchiature elettromeccaniche, informatiche e altri congegni consentiti dalla legge vigente con vincita in denaro.

Considerato che anche altri Comuni hanno posto dei limiti all'apertura di nuove sale da gioco, prevedendo che le stesse non siano ubicate in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socioassistenziale, è ora compito del Comune di Ragusa operare nell'ambito che ad esso compete per la tutela della salute pubblica laddove il gioco diventa dipendenza patologica.

Impegni della Città di Ragusa

- Considerato che il gioco d'azzardo non va proibito, ma vanno tutelati i giocatori affinché gli stessi non siano ingoiati dalla velocità del gioco e dalla chimera di grosse vincite, il Comune si impegna ad agire sul regolamento edilizio al fine di obbligare i gestori (dei bar, delle tabaccherie o degli esercizi commerciali al cui interno sono installate apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincita in denaro) a delimitare gli spazi, creando ambienti ad hoc, in modo da impedire la vista agli avventori di dette apparecchiature.

- Le dimensioni dei suddetti spazi devono garantire un'area di almeno 2,5 mq per apparecchiatura e comunque l'intera superficie non può essere inferiore ai 6 mq. Il locale dovrà assicurare inoltre una areazione minima del 10% della superficie calpestabile oppure un adeguato impianto di ricambio dell'aria. Resta l'obbligatorietà del divieto di fumo.

- All'interno di tali spazi dovrà essere prevista una video sorveglianza a circuito chiuso, installata e gestita secondo le normative vigenti in materia di privacy ed in particolare per quanto concerne la tenuta e l'archiviazione delle immagini registrate.

- È opportuno che il rilascio della licenza per l'apertura di esercizi (sale da gioco) e per l'attivazione nei bar, tabaccai etc. di apparecchi da gioco con vincita in denaro sia subordinata all'attestata formazione del personale attraverso corsi organizzati dal Comune in collaborazione con strutture private e pubbliche di comprovata esperienza nel campo della prevenzione e

cura delle forme compulsive e delle dipendenze da gioco e all'obbligo di frequenza di regolari aggiornamenti.

- E' necessario imporre agli esercenti, che detengono apparecchi da gioco con vincite in denaro, l'esposizione, all'ingresso dei locali, di un cartello che indichi il divieto di utilizzo degli stessi ai minori di 18 anni ed il medesimo avviso deve essere riportato anche all'esterno di ciascun apparecchio.
- All'interno degli esercizi che detengono apparecchi per la vincita in denaro deve essere esposto altresì il decalogo del buon giocatore, il cui testo è parte integrante del presente documento.
- Agli esercenti deve essere reso obbligatoria l'esposizione di materiale informativo sul gioco problematico, secondo le indicazioni fornite dall'A.A.M.S. (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato) e dalle principali società concessionarie di giochi pubblici. Particolare evidenza va data ai centri (nome, indirizzo, numero di telefono) che si occupano del trattamento e del recupero delle persone affette da gioco patologico.
- È fondamentale, in collaborazione con i gestori dei più importanti locali destinati al gioco d'azzardo, operare in modo da tutelare il giocatore da qualsiasi forma di assuefazione.
- Gli esercenti e i gestori delle sale da gioco e degli esercizi commerciali che al loro interno hanno installato apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincita in denaro sono chiamati ad intervenire, invitando quei giocatori in evidente stato di euforia da gioco dalla quale si evinca lo stato di alterazione e di non più completo autocontrollo a moderare il gioco e se del caso ad interrompere; in ragione di ciò il Comune in accordo con i gestori delle sale da gioco organizza un corso di formazione per il personale che opera all'interno delle Sale da Gioco, in collaborazione con la Società Italiana Intervento Patologie Compulsive S.I.I.P.A.C. Onlus.
- Sarà cura del Comune istituire un gruppo di esperti (appartenenti alle associazioni che si occupano sul territorio di prevenzione e del trattamento delle persone vittime del gioco problematico) con il compito di verificare semestralmente l'implementazione delle nuove regole di condotta e se del caso accompagnare i gestori in un percorso di aggiornamento.
- Sanzioni. Il Comune si impegna ad applicare quanto previsto dalla Legge, monitorando la non conformità dei locali.
- Si propone altresì che venga applicata la revoca della licenza nel caso in cui nel locale venga trovato un minorenne intento al gioco, mediante l'utilizzo attivo di apparecchi per la vincita in denaro.
- È opportuno che venga pubblicizzato sia sul Sito Web del Comune sia sul bollettino comunale il comportamento virtuoso di quei locali che decidessero di rimuovere gli apparecchi da gioco con vincite in denaro o che decidano dichiaratamente di non installarli. Sarà compito del Comune istituire una commissione che vagli l'opportunità di offrire dei premi da definirsi.
- Verrà attivato sul sito web del Comune uno specifico spazio dedicato alle informazioni e alla sensibilizzazione della popolazione sul tema del gioco.
- Il Comune di Ragusa ai fini di tutelare la salute pubblica si impegna ad emettere un'ordinanza sindacale che preveda, ascoltate anche le osservazioni prodotte dal SerT o/e delle Associazioni operanti nel campo della prevenzione della dipendenza da gioco, la riduzione degli orari di apertura di quei locali che attualmente sono ubicati in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale.
- Con riferimento all'autorizzazione per esercizio delle sale da gioco e di attrazione è opportuno che essa venga concessa rispettando le seguenti distanze:
 - nel caso di ubicazione in zona produttiva/industriale essa non può essere inferiore ad un raggio di 500 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, nonché dal SerT o strutture similari;
 - nel caso di ubicazione in zona residenziale nel centro storico della città essa non può essere inferiore ad un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale nonché dai SerT e strutture similari;

- per l'ubicazione delle singole sale da gioco si dovrà rispettare una distanza tra le stesse di un raggio superiore ai 300 mt.,

Parte Integrante: Estendamente e Ordine del giorno
FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Antonio Tardito

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
dott. Giovanni Iacono

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
11 GIU. 2014 e rimarrà affissa fino al 26 GIU. 2014 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li 11 GIU. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11 GIU. 2014 al 26 GIU. 2014
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 GIU. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11 GIU. 2014 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

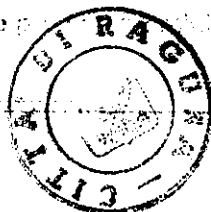
IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da spedire per

Ragusa, li 11 GIU. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosalia Leone)

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
n. 39 del 04.06.2014.

per il comune
15/06/13:12
- *[signature]*
[signature]



Città di Ragusa

ORDINE DEL GIORNO ⁷
ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO COMUNALE NO SCOT & VET

EMENDAMENTO N. 1

ELIMINARE L'ULTIMO CAPOVERSO TOTALMENTE DEL SUDDETTO
D.D.G.

nome e cognome

MIRELLA PASIRO

MASIMO LOCCA

SCHININÀ LOCA

FRANCA ANTOCI

Firme

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

Parere _____ sulla regolarità tecnica

Il Dirigente Del Settore _____

Parere _____ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

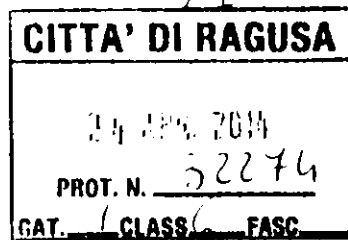
**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

Parere _____ **di legittimità**

II Segretario Generale

Parere _____ dell'Organo di Revisione

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Al Sindaco di Ragusa, ing. Federico Piccitto

CITTA' DI RAGUSA
UFFICIO PROTOCOLLO

21 MAR 1974

ARRIVO

V^o began time
24/04/14

Premessa

Il fenomeno del gioco d'azzardo assume una dimensione sempre più vasta interessando anche le fasce economicamente più deboli della popolazione, portando a volte i giocatori e le famiglie coinvolte verso derive sociali preoccupanti.

Il Comune di Ragusa, conscio dell'importanza della propria azione di contrasto nei confronti di fenomeni sociali con ricadute negative, intende promuovere una forma consapevole e responsabile del gioco effettuato mediante apparecchiature elettromeccaniche, informatiche e altri congegni consentiti dalla legge vigente con vincita in denaro.

Considerato che anche altri Comuni hanno posto dei limiti all'apertura di nuove sale da gioco, prevedendo che le stesse non siano ubicate in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, è ora compito del Comune di Ragusa operare nell'ambito che ad esso compete per la tutela della salute pubblica laddove il gioco diventa dipendenza patologica.

Impegni della Città di Ragusa

- Considerato che il gioco d'azzardo non va proibito, ma vanno tutelati i giocatori affinché gli stessi non siano ingoiati dalla velocità del gioco e dalla chimera di grosse vincite, il Comune si impegna ad agire sul regolamento edilizio al fine di obbligare i gestori (dei bar, delle tabaccherie o degli esercizi commerciali al cui interno sono installate apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincita in denaro) a delimitare gli spazi, creando ambienti ad hoc, in modo da impedire la vista agli avventori di dette apparecchiature.
- Le dimensioni dei suddetti spazi devono garantire un'area di almeno 2,5 mq per apparecchiatura e comunque l'intera superficie non può essere inferiore ai 6 mq. Il locale dovrà assicurare inoltre un'areazione minima del 10% della superficie calpestabile oppure un adeguato impianto di ricambio dell'aria. Resta l'obbligatorietà del divieto di fumo.
- All'interno di tali spazi dovrà essere prevista una videosorveglianza a circuito chiuso, installata e gestita secondo le normative vigenti in materia di privacy ed in particolare per quanto concerne la tenuta e l'archiviazione delle immagini registrate.
- È opportuno che il rilascio della licenza per l'apertura di esercizi (sale da gioco) e per l'attivazione nei bar, tabaccai etc di apparecchi da gioco con vincita in denaro sia subordinata all'attestata formazione del personale attraverso corsi organizzati dal Comune in collaborazione con strutture private e pubbliche di comprovata esperienza nel campo della prevenzione e cura delle forme compulsive e delle dipendenze da gioco e all'obbligo di frequenza di regolari aggiornamenti.
- È necessario imporre agli esercenti, che detengono apparecchi da gioco con vincite in denaro, l'esposizione, all'ingresso dei locali, di un cartello che indichi il divieto di utilizzo degli stessi ai minori di 18 anni ed il medesimo avviso deve essere riportato anche all'esterno di ciascun apparecchio.
- All'interno degli esercizi che detengono apparecchi per la vincita in denaro deve essere esposto altresì il decalogo del buon giocatore, il cui testo è parte integrante del presente documento.

- Agli esercenti deve essere reso obbligatoria l'esposizione di materiale informativo sul gioco problematico, secondo le indicazioni fornite dall'A.A.M.S. (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato) e dalle principali società concessionarie di giochi pubblici. Particolare evidenza va data ai centri (nome, indirizzo numero di telefono) che si occupano del trattamento e del recupero delle persone affette da gioco patologico.
- È fondamentale, in collaborazione con i gestori dei più importanti locali destinati al gioco d'azzardo, operare in modo da tutelare il giocatore da qualsiasi forma di assuefazione.
- Gli esercenti e i gestori delle sale da gioco e degli esercizi commerciali che al loro interno hanno installato apparecchiature o strumentazione informatica destinata al gioco con vincita in denaro sono chiamati ad intervenire, invitando quei giocatori in evidente stato di euforia da gioco dalla quale si evinca lo stato di alterazione e di non più completo autocontrollo a moderare il gioco e se del caso ad interrompere; in ragione di ciò il Comune in accordo con i gestori delle sale da gioco organizza un corso di formazione per il personale che opera all'interno delle Sale da Gioco, in collaborazione con la Società Italiana Intervento Patologie Compulsive S.I.I.P.A.C. Onlus.
- Sarà cura del Comune istituire un gruppo di esperti (appartenenti alle associazioni che si occupano sul territorio di prevenzione e del trattamento delle persone vittime del gioco problematico) con il compito di verificare semestralmente l'implementazione delle nuove regole di condotta e se del caso accompagnare i gestori in un percorso di aggiornamento.
- Sanzioni. Il Comune si impegna ad applicare quanto previsto dalla Legge, monitorando la non conformità dei locali.
- Si propone altresì che venga applicata la revoca della licenza nel caso in cui nel locale venga trovato un minorenne intento al gioco, mediante l'utilizzo attivo di apparecchi per la vincita in denaro.
- È opportuno che venga pubblicizzato sia sul Sito Web del Comune sia sul bollettino comunale il comportamento virtuoso di quei locali che decidessero di rimuovere gli apparecchi da gioco con vincite in denaro o che decidano dichiaratamente di non installarli. Sarà compito del Comune istituire una commissione che vagli l'opportunità di offrire dei premi da definirsi.
- Verrà attivato sul sito web del Comune uno specifico spazio dedicato alle informazioni e alla sensibilizzazione della popolazione sul tema del gioco.
- Il Comune di Ragusa ai fini di tutelare la salute pubblica si impegna ad emettere un'ordinanza sindacale che preveda, ascoltate anche le osservazioni prodotte dal SerT o/e delle Associazioni operanti nel campo della prevenzione della dipendenza da gioco, la riduzione degli orari di apertura di quei locali che attualmente sono ubicati in un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili

o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale.

- Con riferimento all'autorizzazione per esercizio delle sale da gioco e di attrazione è opportuno che essa venga concessa rispettando le seguenti distanze;

- nel caso di ubicazione in zona produttiva/industriale essa non può essere inferiore ad un raggio di 500 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, nonché dal SerT o strutture similari;

- nel caso di ubicazione in zona residenziale nel centro storico della città essa non può essere inferiore ad un raggio di 300 mt. da istituti scolastici di qualsiasi grado, impianti sportivi, centri giovanili o altri istituti frequentati da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale nonché dal SerT e strutture similari;

- per l'ubicazione delle singole sale da gioco si dovrà rispettare una distanza tra le stesse di un raggio superiore ai 300 mt.

- Il Comune si impegna che l'1% delle compartecipazioni sulle imposte derivanti dal gioco sia destinato a finanziare un apposito fondo vincolato alla prevenzione e riabilitazione dal gioco patologico.

- Mirella Castro

MIRELLA CASTRO

- Luca Schininà

SCHININÀ LUCA

Agostino Zaara

AGOSTINO ZAARA

Federico Fornaro

ZAARA FEDERICO

- Dario Antoci

DARIO ANTOCI

Gianluca Leggio

DARIO FORNARO

Franca Antoci

FRANCA ANTOCI

Gianluca Leggio

GIANLUCA LEGGIO